

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN
GIOVANNI - ADDOLORATA

Avviso

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di Otorinolaringoiatria, disciplina di Otorinolaringoiatria - area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

**AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO
 SAN GIOVANNI – ADDOLORATA - R O M A**

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di Otorinolaringoiatria, disciplina di Otorinolaringoiatria – area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

In esecuzione della deliberazione n. 216 del 26.3.2025 è indetto un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di Otorinolaringoiatria, disciplina di Otorinolaringoiatria – area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art.15 del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i., dal DPR n.484/1997 per quanto applicabile, e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n.730 del 25.9.2024.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.7, comma 1, D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.

**ART. 1
 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

1. PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

a. Caratteristiche organizzative della Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata (AOSGA), collocata nell'area urbana del comune di Roma, ha una dotazione complessiva di 728 posti letto di cui 642 di degenza a ciclo continuo, 66 a ciclo diurno e 20 di riabilitazione, assegnati con deliberazione 7 dicembre 2023 n. 869. Nelle reti regionali di patologia svolge le seguenti funzioni: sede di DEA di II livello nella rete dell'emergenza, di Centro Traumatologico di Zona (CTZ) nella rete Trauma, sede di UTN di I Livello nella rete ICTUS, sede di UTIC e Emodinamica nella rete Cardiologica e Centro di II Livello nella rete Perinatale. L'Azienda è sede di un importante polo onco-ematologico.

L'attività della AOSGA si articola su 4 Presidi ovvero il Presidio San Giovanni, il Presidio Addolorata, il Presidio Britannico e il Presidio Santa Maria: i primi 3 sono sede di attività di ricovero a ciclo continuo e ciclo diurno mentre l'ultimo è sede di attività in day care.

L'UOC di Otorinolaringoiatria è inserita all'interno del Dipartimento Neuroscienze e Organi di Senso insieme alla Neurochirurgia, la Neurologia, l'Oculistica, la Chirurgia Plastica e la Chirurgia Maxillo-Facciale. Svolge attività di ricovero sia a ciclo continuo (con una dotazione di 12 posti letto) che a ciclo diurno (mediante accesso alla day surgery centralizzata). Assicura anche l'erogazione di prestazioni ambulatoriali grazie al funzionamento di ambulatori sia di primo che di secondo livello (è dotata, tra l'altro, di un laboratorio di audiologia). L'UOC opera in stretta collaborazione con le unità operative del dipartimento di afferenza e con quelle presenti negli altri dipartimenti, con particolare riguardo al DEA (pronto soccorso e rianimazione).

L'organizzazione del servizio prevede che la continuità assistenziale, notturna e festiva, sia assicurata con la presenza di un dirigente medico presente in regime di guardia, integrata con una pronta disponibilità notturna e festiva.

La Mission dell'UOC consiste nell'effettuare attività chirurgica in urgenza ed in elezione, con priorità nel trattamento della patologia oncologica soprattutto del distretto cervico-facciale.

L'Attività chirurgica elettiva è organizzata su sedute operatorie settimanali mentre quella in urgenza è garantita con 1 seduta operatoria giornaliera dedicate alle urgenze chirurgiche generali e specialistiche.

Nel corso del 2023 sono stati erogati i volumi di attività, rappresentati nella tabella sottostante.

Tabella 1
Volumi attività - anno 2023

Attività	Quantità
Dimessi a ciclo continuo totali	662
Dimessi a ciclo continuo con DRG Chirurgico	599
Dimessi a ciclo diurno totali	138
Dimessi a ciclo diurno con DRG Chirurgico	79
Degenza media in regime a ciclo continuo	3,99
Peso medio DRG in regime a ciclo continuo	1,19
Accessi medi in regime a ciclo diurno	1,00
Peso medio DRG in regime a ciclo diurno	0,99
% DRG Medici in regime a ciclo continuo	9,51
Prestazioni ambulatoriali	4.896

L'Azienda nel corso degli ultimi anni si è impegnata nel progressivo potenziamento della chirurgia mini-invasiva con importanti investimenti nell'ammodernamento della dotazione tecnologica, che attualmente prevede microscopio operatorio, laser a CO2 per la microchirurgia, sistemi di video-endoscopia ad alta definizione, colonne endoscopiche con NBI. Questo percorso di innovazione e sviluppo, nel corso del 2025, è stato potenziato dall'acquisizione di un secondo robot chirurgico da utilizzare in condivisione con le Chirurgie Generali e la Ginecologia.

L'unità operativa assicura la gestione di tutta la patologia acuta e cronica, benigna e maligna, di pazienti prevalentemente adulti della cavità nasale, dell'orofaringe, laringe, tiroide e paratiroide, ghiandole salivari, ipofaringe e collo, chirurgia video endoscopica mininvasiva e laser-chirurgia endoscopica per il trattamento della patologia flogistica e neoplastica del distretto anatomico testa-collo.

L'intendimento è che l'UOC sviluppi ulteriormente la qualità dell'assistenza erogata, ampliando la gamma della casistica trattata con la finalità di offrire alla popolazione di riferimento una risposta sempre più qualificata ed essere in grado al contempo di essere sempre più attrattiva. Gli investimenti tecnologici, incluso il robot chirurgico, devono favorire il raggiungimento di detti target.

2. PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Il Direttore della struttura complessa in oggetto deve possedere:

a. Competenze manageriali e tecnico-organizzative

- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, la Mission e la Vision aziendali per supportare la Direzione Aziendale con elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla attività della UOC, in modo coerente e coordinato a quanto definito dal budget;

- Avere la capacità di gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- Avere esperienza nella programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza e saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali in modo tale da garantire l'uso ottimale delle risorse sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica Aziendale;
- Avere capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione garantendo una costante attività di feedback a tutto il personale;
- Svolgere attività di indirizzo e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con le strutture complesse e le strutture semplici dipartimentali, promuovendone l'integrazione;
- Coordinare le attività dei Dirigenti Medici che operano nella UOC, valorizzando ciascun collaboratore, ognuno per le proprie caratteristiche, potenzialità e competenze al fine di mantenere un buon clima organizzativo;
- Avere capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;
- Padronanza dei percorsi diagnostici, istologici, citologici e molecolari anche in relazione alle più recenti acquisizioni nell'ambito della ricerca, inclusa l'immunoterapia, e conoscenza dettagliata delle linee guida e raccomandazioni a livello nazionale e internazionale, con capacità di indirizzare il clinico al massimo livello di appropriatezza prescrittiva;
- Garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento, con le quali mantiene proficui rapporti di collaborazione, con la finalità di favorire lo sviluppo di protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA);
- Assicurare la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e promuovere l'attività di incident-reporting adottando procedure in grado di minimizzare il rischio per gli operatori;
- Avere capacità organizzative, di gestione e valutazione del personale e delle relative competenze professionali;
- Promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecniche sia sul versante diagnostico che su quello terapeutico;
- Possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda;
- Avere conoscenza delle tecnologie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina con particolare riferimento ai benefici apportati dall'introduzione di nuove;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale;
- Avere attitudine alla ricerca clinica applicata, alle pubblicazioni scientifiche, alla formazione;
- Avere esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali;
- Avere capacità di gestione degli strumenti di clinical governance (audit clinici, indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità), padronanza delle metodologie e degli strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle procedure, con competenza in materia di risk management e di metodologie per il monitoraggio della Qualità tramite indicatori;

- Avere conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio, ai requisiti organizzativi/strutturali e agli illeciti disciplinari;
- Rispettare il Codice Deontologico, il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'Azienda San Giovanni -Addolorata.

b. Competenze professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, comprovate e descritte da una documentata casistica quali-quantitativa, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

È requisito generale un'esperienza lavorativa maturata in strutture con ampio volume di casistica per anno con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel suo contesto. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata dal candidato come primo operatore, valutata in relazione ai relativi volumi, con un particolare focus sulle patologie oncologiche del distretto testa-collo. Verrà considerata positivamente l'eventuale esperienza in tecnologie innovative e in chirurgia mini-invasiva.

Si terrà conto dell'esperienza e competenza maturati nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero, con particolare riguardo ai PDTA dei tumori maligni del distretto cervico-facciale, nella gestione delle liste d'attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale.

c. Esperienza didattica e scientifica

Saranno oggetto di valutazione: la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica e di ricerca nell'ambito della disciplina soprattutto a livello nazionale e internazionale negli ultimi cinque anni, con l'impact factor di ognuna.

ART.2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
 - i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.

I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera, in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio. L'accertamento di tale piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto di lavoro;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

- e) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- f) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

ART.3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. È comunque fatto l'obbligo di iscrizione in Italia all'Albo prima del conferimento dell'incarico.
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; l'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dagli artt.10,11,12 e 13 del DPR 484/1997 e dall'art.1 del D.M. Sanità n.184/2000.
- c) produzione di curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- d) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 2, del DPR 484/1997 e dell'art.15, comma 8, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, **fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.**

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

Per la partecipazione all'avviso il candidato, deve allegare alla domanda di partecipazione, la ricevuta di versamento di euro 10,00 quale contributo spese per i costi organizzativi supportati da questa Azienda per l'espletamento della selezione (contributo non rimborsabile ad alcun titolo). Il versamento dovrà essere effettuato, mediante bonifico bancario, indicando quale beneficiario l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata – IBAN IT81W0200805160 000400007365 con l'indicazione alla seguente casuale: *AVVISO PUBBLICO UOC OTORINOLARINGOIATRIA e nome e cognome del candidato.*

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge n.127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti d'età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il Regolamento UE 2016/679.

ART.4 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (allegato n.1) e senza autenticazione della firma, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata e deve essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo**

a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it.

La domanda e tutti gli allegati devono essere trasmessi in un unico file esclusivamente in formato PDF (**max 100 MB**) entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: *"Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di Otorinolaringoiatria, disciplina di Otorinolaringoiatria – area chirurgica e delle specialità chirurgiche"*. Non sarà valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non si è titolare. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dall'avviso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

La validità ricezione della PEC è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

La domanda deve essere **datata e firmata e corredata di fotocopia fronte retro di valido documento di identità**. La mancata sottoscrizione della domanda e la mancata produzione della fotocopia del documento di identità saranno motivo di esclusione.

Nella domanda il candidato deve indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) il domicilio, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e PEC;
- c) l'indicazione della cittadinanza posseduta (nel caso di possesso di cittadinanza di un paese straniero dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato Estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari (per i nati prima del 1986);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- h) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione;
- i) di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare lo stato del procedimento con riferimento agli articoli del codice penale);
- j) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso la quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, il riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- k) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- l) il possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito di ammissione con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, della natura giuridica del rapporto di lavoro, del profilo professionale rivestito e la disciplina, del regime orario, della data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro, dell'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc);
- m) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- n) di aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, ovvero di non aderire;

- o) il consenso al trattamento dei dati personali che sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
- p) il consenso alla pubblicazione nel sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it del proprio curriculum nella previsione di cui all'art.15 comma 7-bis del D.Lgs.n.502/92 e s.m.i.;
- q) di essere il titolare dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale viene inviata la domanda;
- r) l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda;
- s) l'eventuale necessità di ausilio per l'espletamento della prova ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.1992 n.104; in tale caso il candidato portatore di handicap può specificare l'ausilio necessario per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);
- t) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando;
- u) di avere effettuato il versamento del contributo previsto dall'art.3 del presente bando per la partecipazione alla selezione;
- v) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere, e che l'Azienda provvederebbe alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità giudiziarie, ai collegi/ordini, alle Amministrazioni di appartenenza;
- w) di essere informato che la Commissione di Valutazione procederà alla convocazione per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite PEC e che detta pubblicazione avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

ART.5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- b) una fotocopia fronte retro di valido documento di identità;
- c) un curriculum professionale **datato, firmato**, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i. secondo il modello allegato (**allegato n.2**);
- d) le eventuali attestazioni relative alle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, qualora gli Enti non fossero appartenenti al SSN;
- e) l'eventuale attestazione della casistica relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi cinque anni, certificata dal Direttore Sanitario (o suo formale delegato previa presentazione della delega) sulla base dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura cui afferisce il candidato ovvero dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura sovraordinata a quella di cui il candidato è titolare o Responsabile facente funzioni;
- f) le eventuali pubblicazioni edite a stampa; il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative pubblicate nell'ultimo quinquennio, fino ad un massimo di cinque;
- g) ricevuta di versamento di euro 10,00 quale contributo spese per i costi organizzativi supportati da questa Azienda per l'espletamento della selezione;

- h) l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero;
- i) l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- j) l'eventuale certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art.71 del D.P.R.n.445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete.

Le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, ecc, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competente autorità che deve essere allegato;

Nelle dichiarazioni inerenti ai servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, ecc); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno d'inizio e di cessazione), nonché eventuali periodo di interruzione del rapporto e loro motivo;

Per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali occorre allegare il titolo del riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; Per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezioni svolte.

Sono escluse dal regime delle autocertificazioni:

- le attestazioni relative alle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, qualora gli Enti non fossero appartenenti al SSN;
- le attestazioni della casistica relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi cinque anni, che deve essere certificata dal Direttore Sanitario (o suo formale delegato previa presentazione della delega) sulla base dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura cui afferisce il candidato ovvero dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura sovraordinata a quella di cui il candidato è titolare o Responsabile facente funzioni.

ART.6

OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art.15, comma 7-bis del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i. la Commissione di Valutazione del presente avviso, sarà *“composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di*

un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. ...OMISSIS"

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. La Commissione di valutazione, inoltre, è supportata da un segretario, funzionario amministrativo dell'Azienda Ospedaliera.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio verrà effettuato da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, alimentato e aggiornato dalle regioni e province autonome e pubblicato in una sezione dedicata sul sito internet istituzionale del Ministero della Salute.

Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di Valutazione, presso la Uoc Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, Via dell'Amba Aradam n.9, Roma, alle ore 9:00, del decimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Allo scopo di assicurare l'imparzialità nel sorteggio dei membri della Commissione, il sorteggio sarà effettuato alla presenza di personale appartenente alla Guardia di Finanza. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. Compatibilmente con la numerosità dei direttori di struttura complessa compresi nell'elenco nazionale per singola disciplina, il medesimo Direttore non potrà essere estratto per la nomina contemporaneamente in più di tre commissioni di valutazione quale titolare; la nomina di supplente non incorre in tale preclusione salvo che non venga chiamato a svolgere la funzione di titolare. Tale limite opera per un anno dalla data di pubblicazione del bando per la disciplina di riferimento.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di **incompatibilità** e di **inconferibilità**, previa acquisizione di apposita dichiarazione da rendersi tramite il modello di cui all'**allegato n.3**. Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.57, comma 1, punto a), del D.Lgs.n.165/2001, così come novellato dall'art.5 della L.23.11.2012, n.215, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

ART.7 AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi alla partecipazione all'avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.hasngiovanni.roma.it, alla sezione "Concorsi e Avvisi", nella pagina relativa al presente avviso. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.**

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione allegata, non risultino in possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non valide, incomplete o irregolari, è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattuali.

ART.8 CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di Valutazione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato, degli esiti del colloquio ed anche dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di **punti 80**, così ripartiti e come riportato nella scheda di cui all'**allegato 4**:

- **punti 45** per il curriculum;
- **punti 30** per il colloquio;
- **punti 5** per la scelta per il rapporto di lavoro esclusivo.

Gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio;
- c) esclusività.

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno che caratterizza la Uoc di Otorinolaringoiatria, relativa all'incarico di direzione da conferire, mediante la scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, così come indicata nel presente avviso.

MACRO AREA – CURRICULUM

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento a:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **massimo punti 5**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni, **massimo punti 20**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni; **la casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario (o suo formale delegato previa presentazione della delega) sulla base dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura cui afferisce il candidato ovvero dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura sovraordinata a quella di cui il candidato è titolare o Responsabile facente funzioni; (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni), massimo punti 10**;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, **massimo punti 2**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni, **massimo punti 3**;
- f) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro

nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di cinque **massimo punti 5**.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

MACRO AREA - COLLOQUIO

Finalità del colloquio, modalità e criteri di valutazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, strettamente rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione deve tener conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

MACRO AREA - ESCLUSIVITA'

La Commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuisce un punteggio – massimo punti 5 - che concorre alla formulazione del punteggio complessivo. Restano comunque ferme le condizioni contrattuali derivanti dall'esercizio dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e le prerogative del Direttore Generale nella scelta finale dei candidati.

Modalità procedurali di espletamento del colloquio

La data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio verranno comunicati ai candidati tramite PEC non meno di quindici giorni prima del giorno fissato. Detta comunicazione avrà valore a tutti gli effetti di formale notifica nei confronti dei candidati.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso.

La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

I candidati sono invitati, comunque, a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando le medesime domande, così come previsto dalle Linee regionali di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio.

ART.9 CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato dall'Azienda con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio. Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte.

La Commissione di valutazione, formula la graduatoria secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato. La graduatoria degli idonei viene composta dai candidati che hanno raggiunto o superato la soglia minima di punteggio al colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione di Valutazione provvede a trasmettere formalmente al Direttore Generale i verbali redatti nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della commissione da pubblicare sul sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it prima della nomina, ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, punto d) del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i.

ART.10 NOMINA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET

Ai sensi dell'articolo 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'Azienda **NON** si avvarrà, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, della facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda Ospedaliera pubblica sul proprio sito www.hsangiovanni.roma.it, alla sezione "Concorsi e Avvisi", nella pagina relativa al presente avvio:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base di apposito modello di cui all' **allegato n.5**, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Il rapporto di lavoro con il dirigente incaricato si instaurerà mediante stipula di contratto individuale di lavoro, nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e il trattamento economico.

ART.11 IL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione di un contratto in cui siano contenuti:

- a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- c) opzione per il rapporto esclusivo;
- d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi del novellato art.15, comma 7-ter, del D.Lgs.n.502/1992;
- e) durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);
- f) possibilità di rinnovo;
- g) modalità di effettuazione delle verifiche;
- h) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- i) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
- j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- k) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art.15, comma 2, del DPR 484/1997 ed ex art.15, comma 8, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere anche clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengano opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

ART.12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata con sede in Roma, Via dell'Amba Aradam n.9, in qualità di Titolare del trattamento tratterà tutti i dati personali dei candidati in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le basi giuridiche per il trattamento dei dati sono l'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) e l'art.6 comma 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare).

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti, pubblici o privati per ottemperare ad obblighi di legge

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART.13 NORME FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata si riserva la possibilità di reiterare la presente procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quello che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del SSN.

La procedura selettiva relativa al presente avviso sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile, ad esempio, la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della UOC Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Politiche del Personale e Gestione delle Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam, n. 9- 00184 - Roma tel.06 77053291- 3248 - 3238. Il presente bando comprensivo dello schema di domanda è disponibile sul sito aziendale: www.hsangiovanni.roma.it.

**IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Paola Corradi**

ALLEGATO N.1**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera
 Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata
 Via dell'Amba Aradam n.9 - 00184 Roma
ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
 nato a il
 codice fiscale
 residente in Prov. CAP
 Via/Piazza n
 Recapiti telefonici
 E mail PEC.....

Presa visione del bando emesso dalla Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della Uoc di Otorinolaringoiatria, disciplina di Otorinolaringoiatria – area chirurgica e delle specialità chirurgiche, indetto con deliberazione n. del pubblicato sul BURL n..... del e sulla G.U. – quarta Serie Speciale – n..... del

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero.....;
- 2) di godere dei diritti civili e politici;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo.....;
- 4) la posizione riguardo agli obblighi militari
- 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- 6) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione;
- 7) di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare lo stato del procedimento con riferimento agli articoli del codice penale);
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università in data.....;
 - Specializzazione in conseguita presso l'Università in data.....;
- 9) di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di al n.....;
- 10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito di ammissione, come specificato nel curriculum, allegato alla presente domanda;
- 11) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 12) **di aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, ovvero di non aderire;**

- 13) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, come indicato nel bando, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- 14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it del proprio curriculum nella previsione di cui all'art.15 comma 7-bis del D.Lgs.n.502/92 e s.m.i.
- 15) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda;
- 16) di essere il titolare dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale è stata inviata la presente documentazione;
- 17) di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento del colloquio in relazione al proprio handicap.....e dei seguenti tempi aggiuntivi(si allega relativa documentazione);
- 18) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando;
- 19) di avere effettuato il versamento del contributo previsto dall'art.3 del presente bando per la partecipazione alla selezione (si allega ricevuta di versamento);
- 20) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere, e che l'Azienda provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità giudiziarie, ai collegi/ordini, alle Amministrazioni di appartenenza;
- 21) di essere informato che la Commissione di Valutazione procederà alla convocazione per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite PEC e che detta pubblicazione avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

Alla presente domanda si allegano:

- a) un elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- b) una fotocopia fronte retro di valido documento di identità;
- c) un curriculum professionale **datato, firmato**, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i. secondo il modello allegato,
- d) le eventuali attestazioni relative alle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, qualora gli Enti non fossero appartenenti al SSN;
- e) l'eventuale attestazione della casistica relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi cinque anni ; la casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario (o suo formale delegato previa presentazione della delega) sulla base dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura cui afferisce il candidato ovvero dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura sovraordinata a quella di cui il candidato è titolare o Responsabile facente funzioni; (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni);
- f) le eventuali pubblicazioni edite a stampa negli ultimi cinque anni, fino ad un massimo di cinque
- g) ricevuta di versamento di euro 10,00 quale contributo spese per i costi organizzativi supportati da questa Azienda per l'espletamento della selezione;
- h) l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero;
- i) l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- j) l'eventuale certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104.

Luogo e data _____

firma _____

ALLEGATO N.2**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DEL CURRICULUM PROFESSIONALE**

FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
 (DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
 nato a il
 codice fiscale
 residente in Prov. CAP
 Via/Piazzan
 Recapiti telefonici
 E mailPEC.....

in relazione alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della Uoc di Otorinolaringoiatria, disciplina di Otorinolaringoiatria – area chirurgica e delle specialità chirurgiche, indetto con deliberazioni n.720/DG del 29.7.2022 e n.____ del_____ e pubblicato sul BURL n..... del e sulla G.U. – quarta Serie Speciale – n..... del, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

- Laurea inconseguita presso
 voto in data
 Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.rilasciato da.....
il
- Specializzazione in conseguita presso
 voto in data
 Per i titoli conseguiti all'Estero: riconoscimento n.rilasciato da.....
il
- Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici – Chirurghi di.....al
n..... ovvero indicare il Paese Europeo di iscrizione

- **Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente (l'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dagli artt.10,11,12 e 13 del DPR 484/1997 e dall'art.1 del D.M. Sanità n.184/2000);

.....

per ogni periodo di servizio, indicare:

- Azienda / Ente (esatta denominazione).....
- dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
- profilo professionale (esatta denominazione, **ivi compresa la DISCIPLINA**)
.....
- tipologia del rapporto di lavoro.....(subordinato tempo
indeterminato / subordinato a tempo determinato / di collaborazione coordinata e
continuativa/ ecc – tempo pieno / tempo parziale);
- indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non
retribuite: dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)(motivazione
dell'assenza);
- incarichi conferiti.....

- **Curriculum** nel quale è documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la
sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (il candidato dovrà
presentare apposite attestazioni rilasciate dagli Enti – qualora non fossero appartenenti al SSN -
presso i quali le attività siano state svolte; **tali attestazioni sono escluse dal regime delle
autocertificazioni**):
.....

- posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali
specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità
rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti
nelle esperienze professionali precedenti **negli ultimi cinque anni**:

per ogni periodo di servizio, indicare:

- Azienda / Ente (esatta denominazione).....
- dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
- profilo professionale (esatta denominazione, **ivi compresa la DISCIPLINA**):
.....
- tipologia del rapporto di lavoro.....(subordinato tempo
indeterminato / subordinato a tempo determinato / di collaborazione coordinata e
continuativa/ ecc – tempo pieno / tempo parziale)
- indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze
non retribuite: dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
.....(motivazione dell'assenza)

- incarichi conferiti, con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali.....
.....
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità **negli ultimi cinque anni**; la casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario (o suo formale delegato previa presentazione della delega) sulla base dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura cui afferisce il candidato ovvero dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura sovraordinata a quella di cui il candidato è titolare o Responsabile facente funzioni (**tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni**);
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:
.....
.....
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento **negli ultimi cinque anni**:
per ogni docenza indicare:
 - titolo del Corso
 - Ente Organizzatore
 - data/e di svolgimento..... ore annue docenza n.
 - materia di insegnamento.....
- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index **negli ultimi cinque anni, fino ad un massimo di cinque**:
per ogni pubblicazione indicare:
 - titolo:.....
 - data
 - autori
 - Rivista scientifica / altro
 - Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano).....

• **Attestato di formazione manageriale**

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

firma _____

ALLEGATO N.3

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
 (artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n. Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____
 _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Luogo e data _____

firma _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di **conflitto di interessi**: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: ...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N.4

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della Uoc di Otorinolaringoiatria, disciplina di Otorinolaringoiatria – area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti Max 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti Max 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti Max 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti Max 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti Max 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti Max 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N.5

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____, il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:
 - a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
 - b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
 - c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:
 - i) assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;
 - ii) assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
 - d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:
 - "3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*
 - 4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."*
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:
 - a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);
 - b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o

finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa
(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage o revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi di *pantouflage o revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."